



COMUNE DI PAVIA DI UDINE
PROVINCIA DI UDINE

CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Delib. n. 70

VERBALE DI DELIBERAZIONE

O G G E T T O

Variante n. 58 al P.R.G.C. – Modifica Norme di Attuazione per Zona H3. Adozione

L'anno **2023** , addì **28** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:35** , nella sala consiliare del Municipio di Lauzacco, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Nominativo	Carica	Pres./Ass.
Govetto Beppino	Presidente del Consiglio	Presente
Fabbro Elena	Componente del Consiglio	Presente
Grassi Paola	Componente del Consiglio	Presente
Novello Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Azzano Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Venica Giulia	Componente del Consiglio	Assente
Vidulich Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Nardone Ercole	Componente del Consiglio	Presente
Paolini Silvia	Componente del Consiglio	Assente
Palandrani Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Nardon Antonella	Componente del Consiglio	Presente
De Biaggio Alice	Componente del Consiglio	Presente
Tellini Lucia	Componente del Consiglio	Assente
Plasenzotti Loredana	Componente del Consiglio	Assente
Zaninotto Luca	Componente del Consiglio	Presente
Ceconci Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Moschione Mariella	Componente del Consiglio	Presente

Assiste all'adunanza la Sig.ra **Stanig Eva** nella sua qualità di Segretario comunale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Govetto Beppino** , nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** , il quale espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pavia di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), (variante n. 47 - generale), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.12.2013 n. 60, approvato in data 22.12.2014, con deliberazione consiliare n. 57, confermata esecutiva con decreto regionale n. 080/Pres. del 22.04.2015 (avviso pubblicato sul BUR n. 18 del 06.05.2015) giunto alla variante n. 57;

ATTESO CHE con nota pervenuta il 02.05.2023 al prot. n. 7015, è stata formulata da soggetto privato, proposta di variante al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) vigente, diretta a consentire nelle zone omogenee di tipo H3 (commerciale esistente), anche l'insediamento di destinazioni artigianali di servizio;

DATO ATTO che l'amministrazione comunale, sulla scorta della proposta citata al precedente paragrafo, ha pubblicato in data 03.10.2023 prot. n. 14542, avviso alla cittadinanza, manifestante l'intenzione di provvedere a redigere una variante normativa al P.R.G.C. che prevede "...entro le zone omogenee di tipo H3- insediamenti commerciali e terziari esistenti – l'inserimento di destinazioni d'uso quali attività artigianali di servizio, nel limite massimo del 40 %, senza l'aumento di indici e parametri ...", invitando i cittadini aventi interesse a presentare richieste, memorie, proposte ecc affinché possano venire valutate e tenute in debito conto nelle scelte urbanistiche da adottare;

CONSIDERATO che pur non essendo pervenuta alcuna risposta di partecipazione all'avviso sopra richiamato, l'Amministrazione comunale ha valutato positivamente i contenuti della sopracitata richiesta di variante e con nota del 02.11.2023 ha comunicato di rendersi disponibile ad esaminare la proposta di variante su iniziativa del richiedente qualora adeguatamente motivata;

VISTA la proposta di variante pervenuta l'08.11.2023, assunta al prot n. 16125, composta dalla seguente documentazione a firma del dott. Pianif. Gianluca Ramo di Latisana:

- RdP – Relazione di progetto con estratto delle norme comparate ed estratti cartografici
- ASS – Asseverazioni
- VAS – Verifica di assoggettabilità a VAS
- PAE – Relazione comma 1 bis) dell'art. 63 sexsies della L.R. 05/2007 (parere art. 14, comma 8, n.t.a PPR);

PRESO ATTO che detta proposta di variante, consiste nella modifica delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. relative alla Zona H3 – Commerciale e direzionale esistente, introducendo l'ammissibilità che una quota pari al 40 % dell'indice fondiario possa essere destinata alle attività di artigianato di servizio, senza alcuna variazione a indici e parametri di zona;

CONSTATATO che, la proposta di variante sopra richiamata riveste i requisiti di interesse pubblico, in quanto è diretta alla riqualificazione delle attività dismesse o di futura riconversione e finalizzata al contenimento del consumo di suolo, oltreché alla produzione di servizi e funzioni compatibili con la zona omogenea H3, quali le previste attività di artigianato di servizio, di cui alla lett. b) del 1° comma, art. 5 della L.R. n. 19/2009;

RICORDATO che per quanto riguarda la validità dei vincoli procedurali e preordinati all'esproprio gli stessi sono stati reiterati con la variante n. 44 al P.R.G.C., regolarmente approvata, tuttora vigente, e riproposti, confermati e/o modificati con la menzionata variante generale n. 47;

ACCERTATO che la variante di che trattasi, classificata con il n. 58, rientra tra quelle di livello comunale di cui all'art. 63 sexsies, comma 1, lett. c) della L.R. n. 5/2007;

PRESO atto che il progetto di variante non introduce vincoli puntuali preordinati all'esproprio;

DATO ATTO che trattandosi di variante allo strumento urbanistico generale, non rientrante nella casistica di cui all'art. 2 – 1° comma - lett. a) del D.P.G.R. n. 083/2018 (Regolamento per l'applicazione del principio di invarianza idraulica L.R. n. 11/2018) in quanto non necessita del parere geologico di cui alla L.R. n. 27/88, come asseverato dal professionista redattore, non è soggetto al parere di compatibilità idraulica di cui all'art. 7 del regolamento sopracitato;

VISTA la relazione di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.), redatta dal dott. pianif. Gianluca Ramo di Latisana, pervenuta al protocollo assieme al progetto della variante, con la quale si ritiene di non dover assoggettare la presente variante a Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la deliberazione giuntale n. 155 del 28.12.2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare, ai sensi dell'art. 12 – 2° comma - del D.Lgs. n. 152/2006, ai quali trasmettere la Verifica di assoggettabilità a VAS;

RICORDATO che nel territorio di questo Comune insiste un Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.), denominato "Confluenza fiumi Torre e Natisone" cod. IT3320029. (ora Zona Speciale di Conservazione – rete di Natura 2000);

ATTESO che rispetto ai siti Natura 2000, citati al precedente paragrafo non trova applicazione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.Reg. 1183/2022 e relativa tabella Allegato A, la procedura di Valutazione di Incidenza in quanto le aree interessate dalla variante al P.R.G.C. in argomento sono esterne a tali siti e comunque le modifiche non hanno effetti sulle aree tutelate come relazionato dal professionista estensore nel documento di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTE le asseverazioni del dott. pianif. Gianluca Ramo con le quali si assevera che:

- la variante n. 58 al P.R.G.C. *“non modifica la situazione urbanistica esistente rispetto al PRGC vigente per quanto riguarda i beni presenti all'interno del territorio comunale di Pavia di Udine di proprietà del Demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato, o appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile della Regione”*;
- *“in riferimento alla L.R. n. 5/2007, come aggiornata all'articolo 63 sexies dalla L.R. n. 6/2019, la variante al PRGC n. 58 rispetta le condizioni definite dalla legislazione vigente sia in riferimento al comma 1 che al comma 1 bis del suddetto articolo. Pertanto nel rispetto dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007, a fronte delle modifiche introdotte e a fronte delle condizioni descritte per la variante 58 al PRGC del Comune di Pavia di Udine, è redatta nel rispetto delle condizioni succitate per le Varianti di livello comunale”*;
- la variante n. 58 *“non modifica gli obiettivi e le strategie del PRGC vigente così come rappresentate nel Piano Struttura”*;
- *“che per la variante al P.R.G.C. in oggetto non è richiesto il parere geologico di cui all'art. 13 della L. 02.02.1974 n. 64, in quanto, trattandosi di variante di livello comunale (assimilabile alla variante non sostanziale come indicato nella norma di rinvio dinamico di cui all'art. 26 - comma 2 - della L.R. 25/09/2015 n. 21) dello strumento urbanistico generale vigente provvisto del parere geologico, non rientra nelle ipotesi di cui all'art. 9 bis, comma 4, della L.R. 09/05/1988 n. 27 e che le modifiche introdotte non hanno rilevanza dal punto di vista geologico”*;
- *“dalla presente variante non sono interessati beni vincolati dalla parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)”*;

- la variante n. 58 interessa beni vincolati dalla parte terza del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e pertanto è stata redatta la Valutazione di cui al comma 1 bis dell'art. 63 sexties della L.R.n. 5/2007 (Parere art. 14 comma 8, Nta P.P.R.)

ATTESO che con nota del 13.12.2023 - prot. n. 17884 è stato richiesto ai soggetti competenti il parere, ai sensi dell'art. 14 - comma 8 - delle NTA del P.P.R. in merito alle modifiche interessanti beni sottoposti alla tutela paesaggistica di cui alla parte terza del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

ESAMINATO il progetto della presente variante n. 58 al P.R.G.C., costituito dagli elaborati sopra elencati;

VISTE:

- la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 *“Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”*;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. *“Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5”*;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- la L.R. 11.11.2009 n.19 *“Codice Regionale dell'edilizia”*;
- la L.R. 30 settembre 1996 n. 42 *“Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali”* ed in particolare l'art. 5, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 13/1998 (*“Aree di rilevante interesse ambientale”*);
- il D.P.G.R. n. 0371/Pres. del 04 ottobre 2001 di Istituzione e delimitazione dell'Area di rilevante interesse ambientale (A.R.I.A.) n. 16 del *“Fiume Torre”*;
- D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- L.R. 21 ottobre 2008 n. 12 *“Integrazioni e modifiche alla legge regionale n. 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)”*;
- L.R. 5 dicembre 2008 n. 16 *“Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo”*;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *“concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”*;
- la L.R. 12 febbraio 2009 n. 2 *“Modifiche urgenti alla legge regionale n. 14/2002 (Disciplina dei lavori pubblici), alla legge regionale n. 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), e interventi per la conservazione e il restauro di immobili di interesse storico-architettonico”*;

DATO ATTO che gli elaborati costituenti la presente variante sono stati pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito del Comune in *“Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio”* (<http://www.comune.paviadiudine.ud.it>);

SENTITI l'introduzione del Presidente, l'illustrazione dell'Assessore ai lavori pubblici, mobilità e gestione del territorio, Alessandro Azzano, gli interventi dei Consiglieri ed il dibattito in merito all'oggetto all'ordine del giorno, riportati nella registrazione elettromagnetica che, - ai sensi del 3° comma dell'art. 45 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale -, costituisce, ad ogni effetto, documentazione amministrativa a comprova della discussione e che, quale parte integrante e sostanziale del verbale della presente deliberazione, viene archiviata a cura della segreteria per l'eventuale ascolto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 – 6 comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, il Responsabile della Posizione Organizzativa Contabile, Tributi e Attività Economiche ha attestato che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DATO ATTO altresì che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e che il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio ha espresso parere positivo in ordine alla regolarità tecnica, in merito alla proposta della presente deliberazione;

Con voti a favore unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE e FARE integralmente proprie le premesse di cui alla presente;
2. DI ADOTTARE la variante n. 58 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale costituita dai seguenti elaborati, redatti dal dott. Pianif. Gianluca Ramo di Latisana:
 - RdP – Relazione di progetto con estratto delle norme comparate ed estratti cartografici
 - ASS – Asseverazioni
 - VAS – Verifica di assoggettabilità a VAS
 - PAE – Relazione comma 1 bis) dell'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 (parere art. 14, comma 8, n.t.a PPR)
3. DI DARE ATTO che la variante non prevede l'apposizione di vincoli puntuali preordinati all'esproprio;
4. DI RICONOSCERE quali elementi costitutivi della variante n. 58 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, gli elaborati elencati nelle premesse;
5. DI DARE ATTO che prima dell'approvazione della presente variante, l'organo competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dovrà emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo la variante in argomento dalla valutazione, ai sensi degli articoli da 12 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006;
6. DI DARE MANDATO al competente ufficio, di tutte le procedure annesse e connesse alla presente adozione;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti a favore unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i..

SM\AM

AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere positivo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 21/12/2023

IL RESPONSABILE

Serena Mestroni

(Firmato digitalmente)

AREA FINANZIARIA - CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 5 – 6° comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 21/12/2023

IL RESPONSABILE

Michela Fabbro

(Firmato digitalmente)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Govetto Beppino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stanig Eva

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 02/01/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino a tutto il 17/01/2024 .

Li, 02/01/2024

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Valentina Lucca

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/12/2023

- per immediata esecutività, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 1 - comma 15 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni

Li, 28/12/2023

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Valentina Lucca

Atto sottoscritto digitalmente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STANIG EVA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 02/01/2024 14:34:26

NOME: GOVETTO BEPPINO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 02/01/2024 14:42:16

NOME: LUCCA VALENTINA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 02/01/2024 14:53:13